

SCUOLA: APPELLO SINDACATI A PARLAMENTARI ABRUZZO, "NO A REGIONALIZZAZIONE"

15 Maggio 2019



L'AQUILA - La Cisl scuola Abruzzo-Molise comunica che questa mattina si sono svolte assemblee sindacali unitarie, con Flic Cgil, Uil scuola rua, Snals Confsal e Fgu, in contemporanea nei capoluoghi di provincia, per la mobilitazione contro la regionalizzazione della scuola.

I sindacati della scuola unitariamente hanno incontrato il personale della scuola della regione Abruzzo per spiegare le implicazioni dei progetti di autonomia differenziata avanzati inizialmente da Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, ma in seguito anche da Piemonte, Liguria, Toscana ed Umbria.

Davide Desiati, segretario generale Cisl scuola Abruzzo-Molise, sottolinea in una nota che "la scuola abruzzese non può assolutamente permettersi una regionalizzazione dell'istruzione".

"Il personale della scuola è assolutamente contrario alle ipotesi di autonomia differenziata avanzate. È in corsa una raccolta firme in cui già migliaia di abruzzesi invitano il Governo nazionale ed il Governo regionale a contrastare in tutti i modi le ipotesi di regionalizzazione - prosegue la nota - Lontani dall'avere una situazione ottimale nelle nostre scuole, lontani dall'aver definito dei livelli essenziali di prestazione, lontani dal garantire il diritto allo studio in scuole sicure, lontani dalla valorizzazione del personale docente ed Ata anche attraverso una retribuzione adeguata e vicino alla media europea delle retribuzioni, lontani dall'aver risolto il precariato nella scuola, non è accettabile ipotizzare che il personale della scuola da statale diventi regionale, che, anziché avere un sistema nazionale d'istruzione, si possano avere sistemi regionali diversi".

La Cisl scuola Abruzzo-Molise, unitariamente agli altri sindacati della scuola, chiederà ai parlamentari eletti in Abruzzo ed al governo regionale di contrastare lo smembramento del sistema nazionale di istruzione, lo smantellamento dell'unitarietà dell'ordinamento statale e dei curricula.

Le firme raccolte verranno consegnate il 4 giugno al Governo nazionale ed in copia ad ogni singolo parlamentare eletto in Abruzzo, alla Giunta regionale abruzzese e ad ogni consigliere regionale.